

NUOVE TECNOLOGIE NEL DIRITTO DEL LAVORO

DRA. MANUELA DURÁN BERNARDINO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE
UNIVERSITÀ DI GRANADA

UNIVERSITÀ DI FERRARA
14 MAGGIO 2019

1. Implicazioni positive e negative

2. Le competenze professionali richieste

3. Salute del lavoratore

4. Tecnologie e tempi di lavoro

5. I poteri di controllo del datore di lavoro



Nuove tecnologie?

Nuove tecnologie. Classificazione:

- Tecnologie dell'informazione;
- Telecomunicazioni;
- Biotecnologie;
- Nuovi materiali;
- Tecnologia nucleare;
- Tecnologia spaziale.

1. Implicazioni positive e negative delle nuove tecnologie

POSITIVE

- a. Migliora la produttività industriale e l'uso delle risorse.
- b. Automatizza e accelera i processi produttivi.
- c. Dà accesso alle informazioni e facilita l'analisi e l'elaborazione.
- d. Dà soluzioni rivoluzionarie e molto positive a scienze come la medicina.
- f. L'immediatezza aumenta l'efficacia nella risposta.
- g. Facilita le comunicazioni e lo scambio di informazioni.
- h. Possono promuovere le energie rinnovabili.
- i. Crea nuove professioni e opportunità professionali.
- j. Promuove l'auto-apprendimento.

NEGATIVE

- a. Allarga il divario digitale e accentua le disuguaglianze.
- b. Elimina posti di lavoro.
- c. Riduce l'interazione tra le persone.
- d. Incoraggia l'isolamento sociale.
- e. Abuso delle risorse naturali necessarie per i dispositivi tecnologici.
- f. Crea nuove patologie psicosociali.
- g. Genera problemi di salute derivati dall'abuso di dispositivi tecnologici.
- h. Impediscono la disconnessione digitale.

La presenza di nuove tecnologie sul posto di lavoro è diffusa e richiede:

1. L'adattamento delle persone a nuovi modi di relazionarsi e lavorare, per i quali sarà essenziale acquisire le competenze digitali richieste dalla società;
2. Sviluppare un trattamento specifico e concreto dei nuovi strumenti tecnologici, con misure di prevenzione e protezione applicabili ai rischi derivati dal loro utilizzo;
3. Stabilire dei limiti per evitare che il lavoratore non si occupi di questioni relative al proprio lavoro in periodi di riposo, permessi e vacanze, favorendo in tal modo ciò che è ora noto come disconnessione digitale.

Il continuo sviluppo tecnologico e i rapidi
progressi scientifici



Richiedono nuove competenze a livello

personale, sociale e professionale

2. Competenze professionali

L'assunzione di giovani con profili digitali e competenze tecnologiche adeguate alle nuove esigenze professionali è già una realtà e crescerà significativamente nei prossimi anni.



Le tecnologie segneranno la traiettoria professionale delle nuove generazioni.

2. Competenze professionali

L'impatto delle tecnologie sulla creazione di posti di lavoro dipenderà da:

- Nuovi prodotti e / o servizi,
- Applicabile in diversi settori dell'economia,
- Ridurre i costi e migliorare il funzionamento dei mezzi di produzione esistenti,
- Accettato dalla società,
- Durare nel tempo,
- Migliorare la redditività e
- Aumentare i vantaggi competitivi nel settore.

2. Competenze professionali

Cosa richiede oggi il mercato del lavoro ai professionisti?

- Qualità di alto significato umano e creativo.
- Adattamento ai continui cambiamenti richiesti dal mercato e dalla società nel suo complesso.
- Impara nuove competenze e sostituisci quelle che sono obsolete con l'adattamento agli scenari in cui devono agire.
- Migliorare le capacità socio-personali e professionali richieste da una società del lavoro in continuo cambiamento.

Incidenza di nuovi strumenti tecnologici nella salute dei lavoratori



Rischi psicosociali

Strumento utile per prevenire i rischi professionali

3. Impatto delle nuove tecnologie sulla salute dei lavoratori

3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale



- A. Applicazioni,
- B. Giochi,
- C. Portali,
- D. Piattaforme

Facilitano domande come:

- A. Comunicazione,
- B. La formazione
- C. Accesso alle informazioni

3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale

A. APPLICAZIONI



Formazione e informazione per datori di lavoro e lavoratori nella prevenzione dei rischi professionali. (testi, video, immagini didattiche).

Ispettore di sicurezza: consente di eseguire ispezioni di diversi tipi (sicurezza, incendio, igiene, manutenzione, ecc.).

3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale

B. GIOCHI

50x15 Vuoi essere una prevenzione?

Preven Game

Privial

Simulatore di pronto soccorso

Hanno un forte impatto sull'apprendimento

3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale

C. PORTALI

CEOE: web dedicada a la Prevención de Riesgos Laborales, (noticias de actualidad, publicaciones, herramientas o consultas).

INSHT: Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo. Organismo científico-técnico de la Administración General del Estado y tiene como finalidad la de promocionar y apoyar la mejora continua de las condiciones de seguridad y salud en el trabajo.

EU-OSHA: Agencia Europea para la seguridad y salud en el trabajo. Recopilar, coordinar y distribuir la información relativa a la seguridad y la salud en el trabajo entre los estados miembros de la UE y los medios interesados

3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale

D. RETI SOCIALI



OSHWiki



3.1. Strumento di prevenzione del rischio professionale

E. SQUADRE



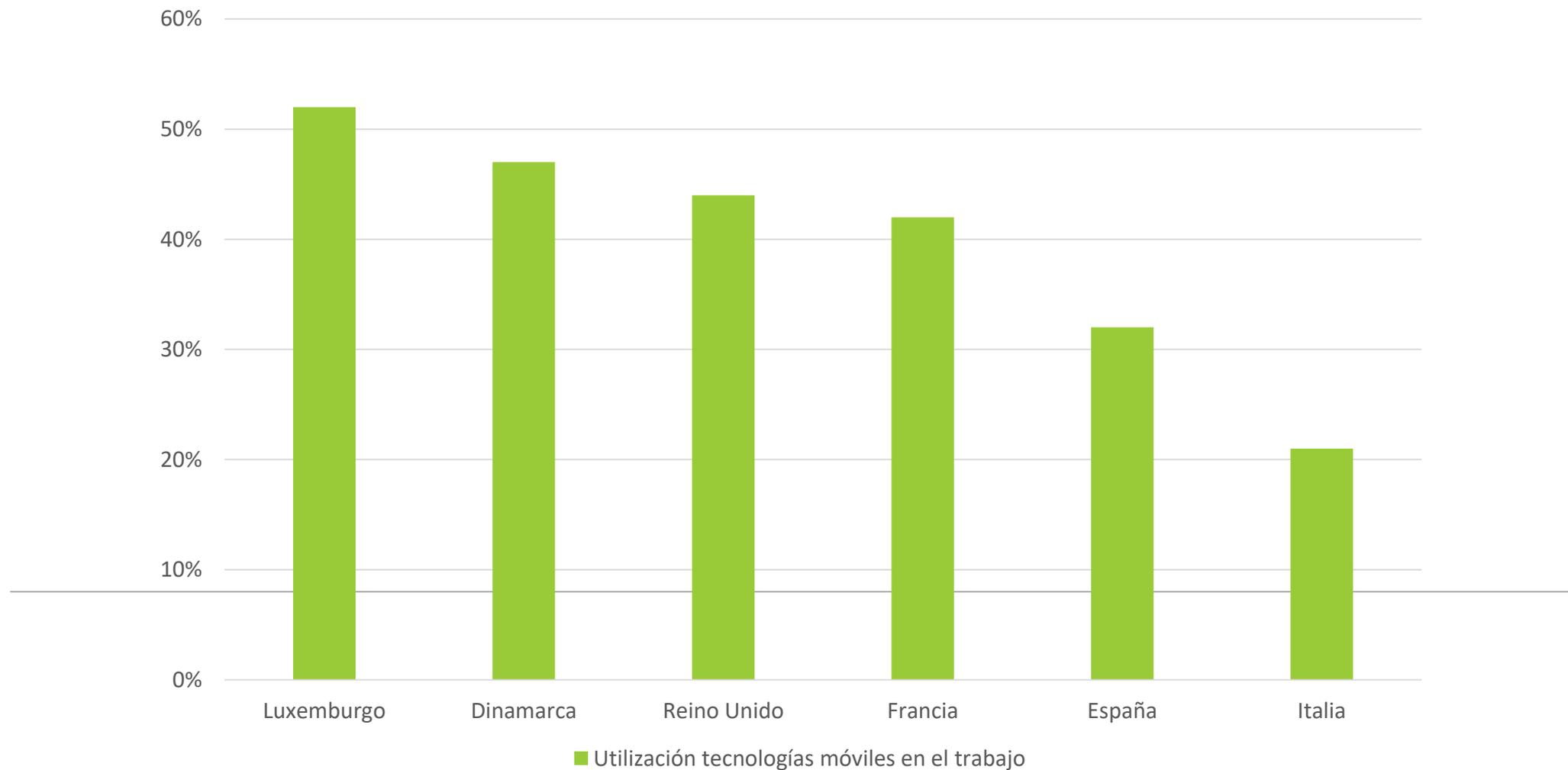
Digitalizzazione



Ostacola la disconnessione digitale
Favorisce la connessione permanente con il
lavoro

Diritto di disconnettere il lavoro?

Utilizzo di tecnologie mobili al lavoro



SESTA INDAGINE EUROPEA SULLE CONDIZIONI DI LAVORO.
EUROFOUND. 2015.

4. Tecnologie e tempi di lavoro

Nel corso degli anni, il modo di lavorare si è evoluto, acquisendo maggior rilievo la componente mentale a scapito del fisico.



Aumentare il sovraccarico mentale ed emotivo



Nuove malattie professionali associate a rischi psicosociali
l'aggiunta al lavoro

4. Tecnologie e tempi di lavoro

L'AGGIUNTA AL LAVORO?

«DANNI PSICOSOCIALI CARATTERIZZATI DA LAVORO ECCESSIVO DOVUTO FONDAMENTALMENTE A UN BISOGNO IRRESISTIBILE O IMPULSO AL LAVORO COSTANTEMENTE ».



LO SVILUPPO DELLE TIC FAVORISCE UNA MAGGIORE DEDIZIONE AL LAVORO PER LA FACILITÀ DI MANTENERE UN COLLEGAMENTO VIRTUALE CON IL POSTO DI LAVORO IN QUALSIASI MOMENTO E LUOGO.

Crackberry



4. Tecnologie e tempi di lavoro



4 . Tecnologie e tempi di lavoro

Heldergroen, Agenzia pubblicitaria olandese



Misura pionieristica per riconciliare la vita familiare e lavorativa.

Alle 6 del pomeriggio, i tavoli degli uffici salgono al soffitto.

4. Tecnologie e tempi di lavoro

Heldergroen, Agenzia pubblicitaria olandese

Facilitare la riconciliazione aiuta ad aumentare le prestazioni e quindi la produttività.

Con questa misura pionieristica, si risolve un problema piuttosto diffuso sul luogo di lavoro, che richiede ore extra, nella maggior parte dei casi senza remunerazione e senza riconoscimento, e si evitano danni psicosociali come lo stress o la dipendenza dal lavoro, dal momento che i lavoratori percepiscono i valori che con questa misura sono destinati a trasmettere.

Raggiungere un equilibrio nella vita professionale e personale è ancora un obiettivo che deve essere raggiunto dalla maggior parte delle aziende, che non sanno valutare o apprezzare i risultati positivi che possono essere raggiunti con questo tipo di misura.

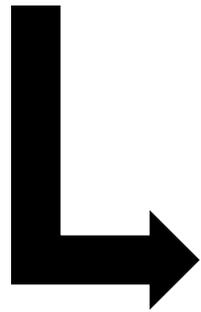
4. Tecnologie e tempi di lavoro

NUOVE TECNOLOGIE

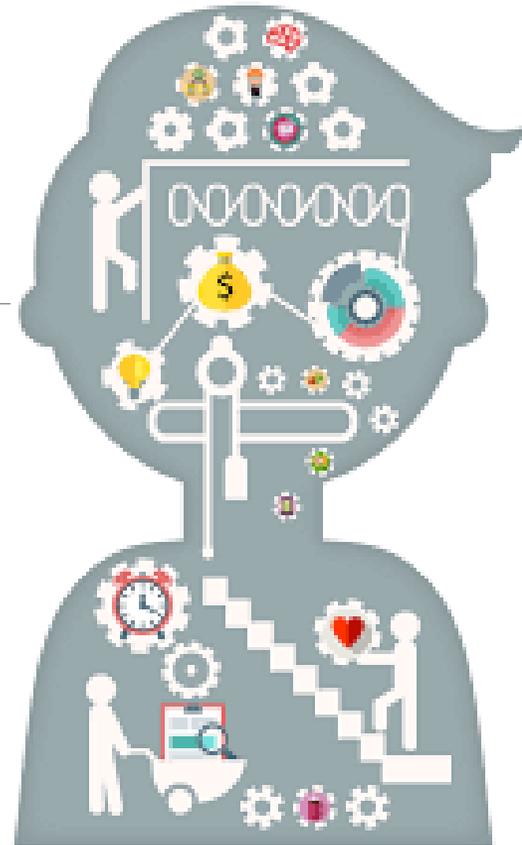
Idealmente, sono al servizio dell'utente e non viceversa.

Ciò dimostra che, da sole, le risorse tecnologiche sono neutre e, a seconda dell'uso che ne viene fatto, genereranno effetti positivi o negativi.

4. Tecnologie e tempi di lavoro



Rischi psicosociali



4. Tecnologie e tempi di lavoro

Rischi psicosociali

OMS: *«La salute sul posto di lavoro non è solo la semplice assenza di malattia, ma uno stato completo di benessere fisico, psicologico e sociale».*

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA):

PROGETTO "Previsione di rischi nuovi ed emergenti nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro legati alle TIC e localizzazione del lavoro fino al 2025".

(Prospettiva sui nuovi rischi emergenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro associati alle TIC e all'ubicazione del lavoro entro il 2025).

4. Tecnologie e tempi di lavoro

Rischi psicosociali

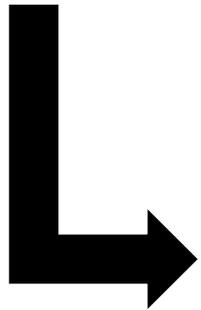
Principali rischi psicosociali legati alle TIC

Affaticamento del computer

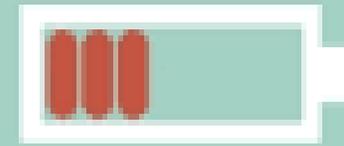
tecnoestrés



4. Tecnologie e tempi di lavoro



Il diritto al distacco dall'occupazione



4. Tecnologie e tempi di lavoro

Il diritto al distacco dall'occupazione

SPAGNA

Ley Orgánica 3/2018, de 5 de diciembre, de Protección de Datos Personales y garantía de los derechos digitales (art. 88), il diritto alla disconnessione digitale sul posto di lavoro è riconosciuto per la prima volta al fine di garantire, al di fuori del tempo di lavoro legale o convenzionalmente stabilito, il rispetto del tempo di riposo, dei permessi e delle ferie, nonché della loro privacy personale o familiare .

Il datore di lavoro deve sviluppare una politica interna rivolta ai lavoratori, per definire il modo in cui viene esercitato questo diritto alla disconnessione.



4. Tecnologie e tempi di lavoro

Il diritto al distacco dall'occupazione

SPAGNA



- Il datore di lavoro deve sviluppare una politica interna rivolta ai lavoratori, per definire il modo in cui viene esercitato questo diritto alla disconnessione.
- Il diritto alla disconnessione digitale verrà mantenuto nei casi di realizzazione totale o parziale del lavoro a distanza, nonché nella casa del dipendente collegata a strumenti tecnologici per scopi lavorativi.
- Sono state introdotte nuove misure per adattare i rapporti di lavoro al nuovo ambiente digitale, con cui si intende garantire il rispetto delle vacanze e del riposo, nonché la vita personale e familiare dei lavoratori.

4. Tecnologie e tempi di lavoro

Il diritto al distacco dall'occupazione

FRANCIA



Nel 2016 ha regolato il diritto di disconnessione, per evitare l'affaticamento del computer e preservare il tempo libero e il riposo, senza l'obbligo di prolungare la giornata rispondendo a messaggi o e-mail mobili.

(Droit á la déconnexion, Loi travail No 2016-1088).

4. Tecnologie e tempi di lavoro

Il diritto al distacco dall'occupazione

Queste iniziative legislative mostrano la consapevolezza generalizzata da parte della società sui pericoli posti dalle tecnologie e dalla digitalizzazione del lavoro. Ed è che questi nuovi strumenti di lavoro introducono i lavoratori in una cerchia permanente di connessione digitale che fa perdere i confini tra spazio e tempo di lavoro, spazio e tempo di riposo.

5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore



5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore

Il progresso tecnologico consente al controllo aziendale di guadagnare in quantità e qualità.



- Il problema sorge quando si affrontano questi presupposti, in cui le tecniche di controllo aziendale si scontrano con la tutela del diritto fondamentale alla privacy del lavoratore.



5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore

Fino a che punto è possibile utilizzare tecniche avanzate per controllare l'attività del lavoratore o della persona del lavoratore



Proibita l'intrusione nella sfera privata e intima del lavoratore



Ma dove finisce la sfera pubblica e inizia quella privata



5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore



In Spagna, i regolamenti hanno fissato due limiti al potere del controllo aziendale:

- a. L'attività commerciale deve necessariamente essere orientata al controllo dell'adempimento dovuto degli obblighi connessi al lavoro concordato nel contratto;
- b. Qualsiasi mezzo impiegato nel monitoraggio dell'attività lavorativa deve rispettare la dignità e la privacy del lavoratore in modo ineludibile.

Tuttavia, in Spagna non ci sono abbastanza disposizioni normative che, supponendo l'intensificazione dell'uso delle nuove tecnologie, contribuiscano a risolvere i conflitti tra il controllo dell'impresa e la privacy dei lavoratori.

5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore



Giurisprudenza → Criterio giuridico → PROPORZIONALITÀ

1. Idoneità: che la misura è in grado di raggiungere l'obiettivo proposto;
2. Necessità: che non esiste altra misura più moderata per raggiungere il fine con uguale efficacia;
3. Proporzionalità in senso stretto: che la misura risulta equilibrata, perché da essa deriva più vantaggi o vantaggi per l'interesse generale che non i danni.

La giurisprudenza non consolidata ed esitante, che ostacola la costruzione di criteri solidi che possono essere applicati a casi diversi.

5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore

Interpretazioni giuridiche più rigide (STC 29/2013, dell'11 febbraio e STS del 13 maggio 2013, in relazione alle **tecniche di registrazione**)

Esigono le dovute informazioni dal lavoratore sia sull'esistenza dei mezzi di sorveglianza sia sullo scopo della loro attuazione, in modo che si possa stimare che l'aspettativa di privacy dei lavoratori scompaia.

Interpretazioni giudiziali più flessibili (STS del 6 ottobre 2011 e STC 170/2013, nel **campo dell'uso della posta elettronica**).

Considera implicitamente questo dovere adempiuto dal semplice divieto di un determinato comportamento, e lascia quindi la porta aperta all'uso di appropriati mezzi di controllo.

→ Il semplice divieto contenuto in un contratto collettivo implicherebbe il potere della società di controllare l'uso dello strumento informatizzato in questione.

→ Il distintivo informativo sull'installazione dei dispositivi di registrazione nella vetrina di un negozio è sufficiente per consentire al lavoratore di avere conoscenza delle tecniche di controllo.

5. I poteri di controllo del datore di lavoro e il diritto alla privacy del lavoratore

Il grande dinamismo esistente in materia tecnologica rende difficile trovare criteri unanimi.



Giudizio di **PROPORZIONALITÀ**, che comunemente compare nell'argomento principale di tutte le dichiarazioni giudiziarie.

Proposta: adottare una linea chiara di continuità interpretativa, al fine di porre fine all'incertezza giuridica generata da soluzioni incoerenti con le precedenti.

Difficoltà: rispondere a tutte le domande allo stesso ritmo (frenetico) con cui l'evoluzione tecnologica pone i problemi in questione.

Conclusion...



L'integrazione di nuove tecnologie sul posto di lavoro solleva molte domande, essendo difficile rispondere a tutte loro

A. La generalizzazione tecnologica richiede un continuo processo di aggiornamento legislativo perché "una delle caratteristiche delle nuove tecnologie è che, in realtà, sono sempre nuove".

B. Gli strumenti tecnologici utilizzati sono soggetti ad un'evoluzione costante, in modo che le soluzioni attualmente offerte alle controversie legali derivanti dal loro uso sul posto di lavoro siano superate perché le possibilità offerte dallo strumento in questione sarebbero state superate e i problemi sarebbero diversi.

È necessaria un'articolazione coerente e uniforme di queste risposte, in cui il lavoratore è dotato delle massime garanzie rispetto ai diritti riconosciuti.

GRAZIE per la vostra attenzione

mduranb@ugr.es